

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA UNICA DI PAGAMENTO – RACCOLTO 2009

Per la compilazione della domanda unica 2009 è necessario conoscere la normativa comunitaria, nazionale e provinciale di riferimento ed in particolare il “Manuale delle procedure della domanda unica di pagamento - Campagna 2009”, scaricabile dal sito internet [www.trentinoagricoltura.it](http://www.trentinoagricoltura.it). La presente “Guida” non può essere considerata esaustiva per una completa conoscenza delle informazioni necessarie alla compilazione della domanda unica.

In applicazione dell'articolo 70 del regolamento (CE) n. 796/2004, non sono corrisposti pagamenti, per i regimi di aiuto di cui ai regolamenti (CE) n. 1782/2003 e 73/2009, per le domande con aiuto richiesto di importo inferiore a cento euro.

Il produttore è obbligato a comunicare gli aggiornamenti della consistenza zootecnica alla Banca Dati Nazionale (BDN) dell'Anagrafe zootecnica e a rispettare le vigenti disposizioni in materia di identificazione e registrazione del bestiame, inclusa la notifica alla BDN dell'Anagrafe Bovina e Ovicaprina.

Si ricorda che sussiste l'obbligo di dichiarare l'intera consistenza aziendale in termini di superficie, ai sensi degli artt. 19 del Reg. (CE) 73/2009 e 14 del Reg. CE 796/2004, anche in relazione alla corretta applicazione dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi degli articoli 5 e 6 del Reg. (CE) 73/2009.

Il produttore è obbligato a fornire/aggiornare sulla banca dati SIAN le informazioni relative alla propria azienda, prima della presentazione della domanda, anche al fine di localizzare gli appezzamenti interessati a ciascun regime di aiuto al quale intende accedere.

### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire ad APPAG entro le ore 17.00 del 15 maggio 2009:

- con trasmissione telematica dei dati della domanda da parte di un soggetto accreditato (Centro di assistenza agricola – CAA) a cui è stato conferito incarico di assistenza e che, utilizza le apposite funzionalità informatizzate messe a disposizione da APPAG. Si ricorda che la domanda sottoscritta in maniera autografa e gli eventuali allegati, tutti in originale, devono essere custoditi presso per 5 anni.

- In forma cartacea, al seguente indirizzo

Agenzia provinciale per i pagamenti - APPAG  
VIA TRENER, 3 - 38100 – TRENTO

Ogni quadro della domanda va compilato in ogni sua parte in modo chiaro ed in stampatello.

Finalità di presentazione della domanda

- Barrare la casella 'Domanda di modifica (ai sensi degli artt. 15 e 22 del Reg. CE 796/2004)' nel caso in cui la domanda venga presentata, secondo le modalità previste dai sopracitati

articoli, in totale sostituzione della domanda precedentemente presentata; tale domanda deve comunque pervenire entro la data ultima fissata dalla normativa in vigore; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare.

- Barrare la casella 'Domanda di revoca parziale ai sensi dell'art. 22 del Reg. CE 796/2004' nei casi previsti dal suddetto articolo; in tal caso occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare.
- Barrare la casella 'Comunicazione ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 796/2004 (cause di forza maggiore e circostanze eccezionali)' nei casi previsti dal suddetto articolo; in tal caso occorre indicare il numero della domanda oggetto della comunicazione.
- Barrare la casella 'Comunicazione ai sensi dell'art. 74 del Reg. CE 796/2004 (cessione e fusione di aziende)' nei casi previsti dal suddetto articolo; in tal caso occorre indicare il numero della domanda oggetto della comunicazione.
- 

### QUADRO A – DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

Si richiama l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione dei dati anagrafici, al fine di non pregiudicare il pagamento dell'aiuto.

#### Sez. I-Dati identificativi dell'azienda.

##### RICHIEDENTE

a) PERSONA FISICA O DITTA INDIVIDUALE Se l'agricoltore è una persona fisica vanno obbligatoriamente compilati i campi relativi a CODICE FISCALE, COGNOME, NOME, SESSO e inoltre DATA, COMUNE E PROVINCIA DI NASCITA. Se l'agricoltore intende presentarsi come ditta individuale, oltre ai suddetti campi va barrata la casella 'DITTA INDIVIDUALE', va indicata la PARTITA IVA e, se presente nel certificato di attribuzione della stessa, va riportata l'INTESTAZIONE della Partita IVA.

b) ALTRO RICHIEDENTE Se l'agricoltore è una persona giuridica, devono essere compilati obbligatoriamente i dati relativi a CODICE FISCALE, PARTITA IVA e RAGIONE SOCIALE del richiedente (così come risultano dal certificato di attribuzione del Codice Fiscale); i restanti campi della sezione NON devono essere compilati.

##### RAPPRESENTANTE LEGALE

Se l'agricoltore è una persona giuridica, vanno obbligatoriamente indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale della stessa. Il riquadro deve essere obbligatoriamente compilato anche nei casi di persona fisica, o ditta individuale, per la quale sia presente un rappresentante legale o similare.

Il campo relativo al TIPO DI RAPPRESENTANZA deve essere sempre impostato, con uno dei valori appresso elencati:

- 1: Rappresentante legale
- 2: Rappresentante di minore o socio amministratore
- 3: Curatore fallimentare
- 4: Liquidatore
- 5: Commissario giudiziale
- 6: Rappresentante nominato in Italia
- 7: Erede del contribuente
- 8: Liquidazione volontaria

**AVVERTENZA: l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica e del numero di cellulare potranno consentire l'attivazione di servizi informativi da parte dell'Organismo pagatore.**

### SEZ. II: MODALITA' DI PAGAMENTO

E' necessario che il conto corrente bancario o conto Banco Posta sul quale si richiede l'accredito sia intestato al richiedente. Il codice IBAN con ABI, CAB e CIN sono riportati nell'estratto conto inviato periodicamente dalla banca/posta o sul libretto degli assegni.

## **QUADRO D – REGIME UNICO DI PAGAMENTO**

### **SEZ. I - ATTIVAZIONE TITOLI A NORMA DEL TITOLO III, CAPITOLO 1, ART. 34 DEL REG. CE N. 73/2009**

Barrare, per ciascun gruppo di titoli (basati sulla superficie, speciali) posseduti, la richiesta di attivazione.

Si rammenta che:

**I TITOLI PER I QUALI NON E' STATA BARRATA LA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' DEL REGIME UNICO DI PAGAMENTO. LA CONSEGUENZA SARA' CHE NON VERRANNO PAGATI.**

Inoltre:

- Per i titoli basati sulla superficie può essere richiesta una attivazione parziale, indicando espressamente nel Quadro D1 quali titoli si intende attivare;
- i titoli speciali possono essere attivati se l'agricoltore mantiene una quantità di UBA pari almeno a quanto indicato sui titoli posseduti. Gli allevatori di ovicaprini sono tenuti ad aggiornare la BDN.

### **SEZ. II - SUPERFICI AMMISSIBILI AL REGIME DI PAGAMENTO UNICO**

Per i produttori che hanno già validato, sottoscrivendola, la scheda di validazione della consistenza territoriale presente nel SIGC: indicare il numero della scheda di validazione sottoscritta alla quale si fa riferimento e la data di sottoscrizione.

Riga B1 -Indicare le SUPERFICI AMMISSIBILI AL PAGAMENTO DEI TITOLI BASATI SULLA SUPERFICIE (artt. 34 e 38 reg. (CE) 73/09). L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta.

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 26.

**IMPORTANTE:** Per i codici colturali 103 (Pascolo arborato- cespugliato) e 63 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 20% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma delle superfici, al netto delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere ridotta del 20% (superficie lorda moltiplicata per 0,8).

Per i codici colturali 54 (Pascolo arborato) e 64 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 50% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma delle superfici, al netto delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere ridotta del 50% (superficie lorda moltiplicata per 0,5). Le suddette riduzioni sono dovute alle tare forfettarie previste in presenza di tali codici colturali.

**Si rammenta a coloro che indicano superfici destinate a pascoli magri, che l'associazione con i titoli ordinari è subordinata all'effettivo pascolamento delle superfici stesse.**

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro D2, sez. I (vedi istruzioni specifiche per la compilazione del quadro stesso).

Riga B2 – Indicare le superfici non utilizzate ai fini di produzione (disattivate) e mantenute in buone condizioni agronomiche e

ambientali a norma dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 73/09, riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 26 e codice culturale 14.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C (vedi istruzioni specifiche per la compilazione del quadro stesso).

Riga B3 – Indicare le superfici impegnate da coltivazioni permanenti oggetto di contratto/dichiarazione/impegno a piantare per le COLTURE ENERGETICHE, riportando la somma delle superfici descritte nel/i contratto/i o dichiarazioni di trasformazione nella propria azienda o impegni a piantare.

Riga B4 – Indicare le SUPERFICI SEMINABILI NON AMMISSIBILI AL PAGAMENTO DEI TITOLI BASATI SULLE SUPERFICI (artt. 34 e 38 reg. (CE) 73/09).

### **SEZ. IV - RICHIESTA DI ACCESSO ALLA RISERVA NAZIONALE (art. 41 del reg. (CE) 73/2009)**

Il Quadro deve essere compilato, barrando l'apposito spazio, dagli agricoltori in possesso di almeno uno dei requisiti previsti dall'art. 41 del Reg. (CE) 73/2009 e che intendono richiedere l'assegnazione di titoli dalla Riserva Nazionale.

**IMPORTANTE: LA COMPILAZIONE DELLA SEZIONE IV COSTITUISCE UNA CONDIZIONE NECESSARIA PER POTER ACCEDERE ALLA RISERVA NAZIONALE.**

### **SEZ. V - RIEPILOGO SUPERFICIE AZIENDALE DICHIARATA**

Riga B5 -Indicare la SUPERFICIE A DESTINAZIONI NON PRODUTTIVE NON AMMISSIBILI AL REGIME UNICO DI PAGAMENTO. L'agricoltore riporta la somma delle superfici destinate a usi diversi da quelli agricoli presenti nella scheda di validazione della consistenza territoriale del SIGC.

Le destinazioni da indicare sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 31.

Riga B6 -Indicare la SUPERFICIE A DESTINAZIONI PRODUTTIVE NON AMMISSIBILI AL REGIME UNICO DI PAGAMENTO. L'agricoltore riporta la somma delle superfici destinate a usi diversi da quelli non agricoli presenti nella scheda di validazione della consistenza territoriale del SIGC non ammissibili ai sensi degli artt. 34 e 38 del reg. (CE) 73/09.

Le destinazioni produttive da indicare sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 30.

Riga B7 -Indicare la SUPERFICIE A DESTINAZIONI PRODUTTIVE AMMISSIBILI AL REGIME UNICO DI PAGAMENTO MA NON UTILIZZABILI. L'agricoltore riporta la somma delle superfici destinate a usi diversi da quelli non agricoli presenti nella scheda di validazione della consistenza territoriale del SIGC e ammissibili ai sensi degli artt. 34 e 38 del reg. (CE) 73/09, ma non utilizzabili ai sensi dell'art. 35 del regolamento medesimo.

Le destinazioni produttive da indicare sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 77.

Riga B8 -Indicare la SUPERFICIE POTENZIALMENTE AMMISSIBILE AL REGIME DI PAGAMENTO UNICO non utilizzabile (applicazione delle tare previste per i pascoli magri). L'agricoltore riporta la somma derivante dall'applicazione dei calcoli di seguito esposti. Per i codici

colturali 103 (Pascolo arborato- cespugliato) e 63 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 20% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere pari al 20% (superficie lorda moltiplicata per 0,2).

Per i codici colturali 54 (Pascolo arborato) e 64 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 50% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma delle superfici al netto delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere pari al 50% (superficie lorda moltiplicata per 0,5). Si tratta delle tare forfettarie previste in presenza di tali codici colturali.

Riga B9 -Indicare la SUPERFICIE POTENZIALMENTE AMMISSIBILE AL REGIME DI PAGAMENTO UNICO (riga B1).

Riga B10 -Indicare la SUPERFICIE TOTALE AZIENDALE sommando le righe da B5 a B9.

#### **QUADRO D1 – ELENCO DEI TITOLI DI CUI SI RICHIEDE L'ATTIVAZIONE**

Il Quadro D1 deve essere compilato dagli agricoltori possessori di titoli fissati e che intendono richiederne l'attivazione per il pagamento.

Riquadro 1. - IDENTIFICATIVO DEL TITOLO  
Indicare il codice che individua univocamente il titolo

Riquadro 2. - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE  
Barrare se si intende richiedere l'attivazione del titolo.

#### **QUADRO D2 – INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI RICHIESTI NEL REGIME UNICO DI PAGAMENTO (TITOLO III DEL REG. (CE) 73/09)**

##### **SEZ. I -TITOLI BASATI SULLA SUPERFICIE – PASCOLI MAGRI**

Indicare il codice del/i pascolo/i utilizzato/i, in caso di pascolamento in comune diverso da quello in cui ha sede l'allevamento.

Specificare le attività esercitate sulle superfici occupate da pascoli magri pascolabili con tara, per i quali si richiede l'associazione con i titoli basati sulle superfici (caselle 1 e 2). Nella casella 2 è necessario indicare anche il numero e il tipo di animali.

E' ammesso lo sfalcio per la produzione di foraggio su tali superfici, nel caso in cui il foraggio sia destinato esclusivamente all'autoconsumo. E' necessario che l'azienda ricada in una delle casistiche previste nelle caselle 1 o 2.

Nel caso ne ricorrano gli estremi, indicare la deroga della quale si intende usufruire (casella 4) e allegare la relativa documentazione giustificativa.

#### **QUADRO R - DATI DI RIEPILOGO AZIENDE CHE RICHIEDONO AIUTI ACCOPPIATI**

Per i produttori che hanno già validato, sottoscrivendola, la scheda di validazione della consistenza territoriale presente nel SIGC: indicare il numero della scheda di validazione sottoscritta alla quale si fa riferimento e la data di sottoscrizione.

##### **SEZ. I - SUPERFICIE RICHIESTE A PREMIO di cui al Quadro S**

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, in corrispondenza dei regimi di intervento richiesti.

##### **A NORMA DEL TITOLO IV DEL REG. CE N. 1782/2003**

Riga B11 -Indicare la SUPERFICIE A GRANO DURO - QUALITA', riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 9.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. I.

##### **A NORMA DEL TITOLO IV DEL REG. CE N. 73/2009**

Riga B12 -Indicare la SUPERFICIE A PIANTE PROTEICHE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 10.

Riga B13 -Indicare la SUPERFICIE A BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 101.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. VII.

#### **SEZ. II - SUPERFICIE RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL TITOLO IV DEL REG. CE N. 1782/2003 di cui alla scheda di validazione del SIGC (Riquadro 1 del Quadro R)**

##### **FRUTTA A GUSCIO**

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. III.

Riga B14 -Indicare la SUPERFICIE A NOCCIOLE. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, richieste a premio e riportate nel quadro R1, sezione II. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 12.

Riga B15 -Indicare la SUPERFICIE A PISTACCHI. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, richieste a premio e riportate nel quadro R1, sezione II. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 15.

Riga B16 -Indicare la SUPERFICIE A CARRUBE. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, richieste a premio e riportate nel quadro R1, sezione II. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 16.

Riga B17 -Indicare la SUPERFICIE A MANDORLE. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, richieste a premio e riportate nel quadro R1, sezione II. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 13.

Riga B18 -Indicare la SUPERFICIE A NOCI COMUNI. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, richieste a premio e riportate nel quadro R1, sezione II. Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella

“Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009, per l’intervento 14.

Riga B19 -Indicare la SUPERFICIE A RISONE. L’agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, richieste a premio e riportate nel quadro R1, sezione II.  
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009, per l’intervento 11.  
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. II.

**SEZ. III - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL TITOLO IV DEL REG. CE N. 1782/2003 - settori a contratto**

Riga B20 -Indicare la SUPERFICIE A TABACCO, riportando la somma delle superfici indicate nel contratto indicato nel Quadro R1, sezione VI.  
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009, per l’intervento 200.  
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. VI.

Riga B21 -Indicare la SUPERFICIE A COLTURE ENERGETICHE per la trasformazione in BIOGAS, riportando la somma delle superfici presenti nel contratto indicato nel Quadro R1, sezione IV.  
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009, per l’intervento 18.  
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. IV.

Riga B22 -Indicare la SUPERFICIE A COLTURE ENERGETICHE, riportando la somma delle superfici presenti nel contratto indicato nel Quadro R1, sezione IV.  
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009, per l’intervento 17.  
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. IV.

Riga B23 -Indicare la SUPERFICIE A COLTURE ENERGETICHE relative a colture permanenti, riportando la somma delle superfici relative indicate nel contratto indicato nel Quadro R1, sezione IV.

**SEZ. IV - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL TITOLO IV DEL REG. CE N. 73/2009 - settori a contratto**

Riga B24 -Indicare la SUPERFICIE A SEMENTI CERTIFICATE DI RISO (superfici di cui al rigo B27). L’agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, richieste a premio e riportate nel quadro R1, sezione II e codice prodotto 104 e 105 e che formano oggetto di contratto di moltiplicazione stipulato per il 2009.  
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009, per l’intervento 24.  
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. V.

Riga B25 -Indicare la SUPERFICIE A SEMENTI CERTIFICATE DI ALTRE SPECIE DIVERSE DAL RISO. L’agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, e che formano oggetto di contratto di moltiplicazione stipulato per il 2009.  
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009, per l’intervento 24.  
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. V.

**SEZ. V - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO AI SENSI DELL'ART. 69 DEL REG. CE 1782/2003- PREMI SUPPLEMENTARI PER I SEMINATIVI di cui al Quadro S .**

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009, in corrispondenza dei regimi di intervento richiesti.  
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro R1, sez. I e II.

Riga B26 -Indicare la SUPERFICIE A GRANO DURO, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 1.

Riga B27 -Indicare la SUPERFICIE A GRANO TENERO, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 2.

Riga B28 -Indicare la SUPERFICIE A MAIS, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 3.

Riga B29 -Indicare la SUPERFICIE SOTTOPOSTA AD AVVICENDAMENTO DELLE COLTURE e ammissibile al premio, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 4.

Riga B30 -Indicare la SUPERFICIE SOTTOPOSTA AD AVVICENDAMENTO DELLE COLTURE e non ammissibile al premio, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 68.

Riga B31 -Indicare la SUPERFICIE A BARBABIETOLA IN AVVICENDAMENTO, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 100.

Riga B32 -Indicare la SUPERFICIE SOTTOPOSTA AD AVVICENDAMENTO DELLE COLTURE per il 2° anno e NON RICHIESTA a premio, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 99.

**SEZ. VI - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO AI SENSI DELL'ART. 68ter DEL REG. CE 1782/2003- PAGAMENTI TRANSITORI PER I PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI**

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009, in corrispondenza dei regimi di intervento richiesti.  
E’ necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro T.

Riga B33 -Indicare la SUPERFICIE A POMODORO DA TRASFORMAZIONE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 86.

Riga B34 -Indicare la SUPERFICIE A POMODORINO, ANCHE IN

COLTIVAZIONE BIOLOGICA, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 92.

Riga B35 -Indicare la SUPERFICIE COLTIVAZIONI BIOLOGICHE DIVERSE DAL POMODORINO, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 93.

Riga B36 -Indicare la SUPERFICIE A PERE DA TRASFORMAZIONE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 87.

Riga B37 -Indicare la SUPERFICIE A PESCHE DA TRASFORMAZIONE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 94.

Riga B38 -Indicare la SUPERFICIE A PRUGNE D'ENTE DA TRASFORMAZIONE, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 88.

**SEZ. VII - RICHIESTA PREMIO AI SENSI DELL'ART. 69 DEL REG. CE 1782/2003- PREMI SUPPLEMENTARI NEL SETTORE DELLE CARNI BOVINE, OVINE E CAPRINE (di cui al Quadro R3)**

Riga R1 -Indicare "SI" se effettuata la richiesta di accesso ad uno o più premi supplementari nel settore delle CARNI BOVINE nel Quadro R3.

Riga N1 -Indicare il numero di capi richiesti a premio per CAPI OVINI E CAPRINI CONDOTTI AL PASCOLO PER ALMENO 120 GIORNI.

**SEZ. VIII - ALTRI UTILIZZI DEL SUOLO di cui al Quadro S**

Riga B39 -Indicare la SUPERFICIE A CANAPA destinata alla produzione di fibre, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 37;  
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 37.

Riga B40 - Indicare le superfici non utilizzate ai fini di produzione (disattivate) e mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 73/09, riportando la somma delle superfici indicate nel Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 26 e codice colturale 14.  
E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C.

Riga B41 -Indicare la SUPERFICIE a FORAGGERE per il calcolo delle UBA, riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 29.  
Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 29.

**IMPORTANTE:** Per i codici colturali 103 (Pascolo arborato- bosco alto fusto e cespugliato) e 63 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 20% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma delle superfici al netto delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere ridotta del 20% (superficie lorda moltiplicata per 0,8).  
Per i codici colturali 54 (Pascolo arborato- bosco pascolabile ceduo) e 64 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 50% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma

delle superfici al netto delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere ridotta del 50% (superficie lorda moltiplicata per 0,5). Le suddette riduzioni sono dovute alle tare forfettarie previste in presenza di tali codici colturali.

Riga B42 -Indicare la SUPERFICIE a FORAGGERE a pascolo permanente (superfici di cui al rigo B41), riportando la somma delle superfici del Quadro S, riquadro 5, con codice intervento 29, individuati tra i prodotti elencati nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

**IMPORTANTE:** Per i codici colturali 103 (Pascolo arborato- bosco alto fusto e cespugliato) e 63 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 20% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma delle superfici al netto delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere ridotta del 20% (superficie lorda moltiplicata per 0,8).

Per i codici colturali 54 (Pascolo arborato- bosco pascolabile ceduo) e 64 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 50% -roccia affiorante) deve essere riportata la somma delle superfici al netto delle tare; pertanto, la somma delle superfici deve essere ridotta del 50% (superficie lorda moltiplicata per 0,5). Le suddette riduzioni sono dovute alle tare forfettarie previste in presenza di tali codici colturali.

Riga B43 -Indicare la SUPERFICIE a FORAGGERE a pascolo permanente non utilizzabile (applicazione delle tare previste per i pascoli magri), riportando la superficie relativa alle tare detratte dalla riga B42.

Riga B44 -Indicare la SUPERFICIE a FORAGGIO da destinare alla trasformazione. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, e che formano oggetto di contratto di trasformazione stipulato per il 2009.

Le destinazioni produttive ammissibili sono codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 25.

**di cui non descritte altrove**

Riga B45 -Indicare le altre superfici seminabili. L'agricoltore che ha già validato la scheda della consistenza territoriale presente nel SIGC riporta la somma delle superfici ammissibili presenti nella scheda di validazione sottoscritta, e che non formano oggetto di richiesta di aiuto nel presente riquadro.

**QUADRO R1 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI RICHIESTI NEI REGIMI DI AIUTO PREVISTI DAI REGG. (CE) 1782/2003 -TITOLO IV e 73/2009 -TITOLO IV**

**Sez. I - TITOLO IV, Cap. 1 DEL REG. CE N. 1782/2003 - AIUTO ALLA PRODUZIONE DI GRANO DURO DI QUALITA' (da compilare solo per le superfici situate nel territorio delle seguenti zone tradizionali: TOSCANA, UMBRIA, MARCHE, ABRUZZO, MOLISE, LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA, BASILICATA, CALABRIA, SICILIA, SARDEGNA )**

L'aiuto è subordinato all'utilizzo di sementi certificate di varietà riconosciute, come varietà di alta qualità per la fabbricazione di semolini o paste alimentari. Il produttore deve allegare alla domanda di aiuto la copia della fattura di acquisto delle sementi certificate con l'indicazione delle varietà e del numero di identificazione della partita "ENSE" e barrare la corrispondente casella. Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata. Si rammenta che la quantità minima di semente certificata da impiegare ai fini del riconoscimento dell'aiuto in causa è di 180 kg/ha. Qualora l'intestatario della fattura di acquisto della semente sia diverso dal richiedente il premio, è necessario indicarne il CUAA, il numero della fattura di

riferimento, i kg fatturati e i kg utilizzati.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

#### **Sez. II - TITOLO IV, Cap. 1, Sez. 1 DEL REG. CE N. 73/2009 - AIUTO SPECIFICO PER IL RISO**

L'aiuto è subordinato all'utilizzo di sementi certificate di varietà riconosciute. Il produttore deve indicare, per ciascun Comune, la varietà seminata e la superficie ad essa destinata.

#### **Sez. III - TITOLO IV, Cap. 1, Sez. 4 DEL REG. CE N. 73/2009 - FRUTTA A GUSCIO**

Indicare l'organizzazione di produttori riconosciuta ai sensi dell'articolo 125 ter del regolamento (CE) n. 1234/2007 o il gruppo di produttori riconosciuto ai sensi dell'articolo 125 sexies del medesimo regolamento.

Barrare le caselle 1 e 2.

#### **Sez. IV - TITOLO IV, Cap. 5 DEL REG. CE N. 1782/2003 - COLTURE ENERGETICHE**

Riquadro 1.

**A) COLTURE PER LE QUALI E' OBBLIGATORIA LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLTIVAZIONE (USI ENERGETICI) O UNA DICHIARAZIONE DI TRASFORMAZIONE IN BIOGAS NELLA PROPRIA AZIENDA**

Colture per le quali è obbligatoria la stipula di un contratto di coltivazione (codice intervento 17 e destinazioni produttive ammissibili indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009) o una dichiarazione di trasformazione in biogas nella propria azienda (codice intervento 18 e destinazioni produttive ammissibili indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009).

Se l'agricoltore ha indicato il codice intervento 17, dovrà barrare la casella 1 delle dichiarazioni ed indicare il numero di contratti di coltivazione allegati alla domanda.

Se l'agricoltore ha indicato il codice intervento 18, dovrà barrare la casella 2 delle dichiarazioni ed indicare il numero di dichiarazioni di trasformazione in biogas allegati alla domanda.

Riquadro 2.

**B) COLTURE DIVERSE DALLE ANNUALI PER LE QUALI E' OBBLIGATORIA UNA DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A PIANTARE (art. 25, comma 2 del Reg. (CE) n. 1973/04)**

Colture diverse dalle annuali per le quali è obbligatoria la stesura di un impegno a piantare le coltivazioni il cui raccolto sarà utilizzato a fini energetici (codice intervento 17 e destinazioni produttive non permanenti ammissibili indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009).

L'agricoltore dovrà barrare la casella 1 delle dichiarazioni ed indicare il numero di impegni a piantare allegati alla domanda.

Riquadro 3.

Devono essere riportati gli estremi dei contratti stipulati/dichiarazioni di trasformazione rilasciate.

#### **Sez. V - TITOLO IV, Cap. 1, Sez. 5 DEL REG. CE N. 73/2009 - SEMENTI CERTIFICATE**

Questo riquadro deve essere obbligatoriamente compilato dagli agricoltori che intendono stipulare contratti di moltiplicazione per le sementi certificate e richiedere il pagamento del premio disciplinato nel Capitolo 1, Sezione 5, Titolo IV del Reg. (CE) n. 73/09.

Codice intervento 24. Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

#### **Sez. VI - TITOLO IV, Cap. 10 quater DEL REG. CE N. 1782/2003 - TABACCO**

Questo riquadro deve essere obbligatoriamente compilato dagli agricoltori che hanno stipulato contratti per la consegna di tabacco e intendono richiedere il pagamento del premio disciplinato nel Capitolo 10 quater, Titolo IV, Reg. (CE) n. 1782/03.

Codice intervento 200. Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

#### **Sez. VII - Cap. 1, Sez. 7 DEL REG. CE N.73/2009 - BARBABIETOLA DA ZUCCHERO**

Questo riquadro deve essere obbligatoriamente compilato dagli agricoltori che hanno stipulato contratti per la consegna di barbabietole da zucchero e intendono richiedere il pagamento del premio disciplinato nel Capitolo 1, Sez. 7, Titolo IV del Reg. (CE) n. 73/09.

L'agricoltore dovrà indicare il numero di contratti di coltivazione allegati alla domanda.

Codice intervento 101. Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

---

#### **QUADRO R2 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA CANAPA da fibra (art. 39 Reg. (CE) 73/09)**

---

Gli agricoltori che coltivano CANAPA devono indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata e specificare il numero dei cartellini varietali (in originale) allegati.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

---

#### **QUADRO R3 - ZOOTECNIA - AIUTI SUPPLEMENTARI**

---

Il Quadro R3 deve essere compilato dagli agricoltori che intendono richiedere il pagamento di uno o più premi supplementari zootecnici disciplinati dal D.M. 2026/2004.

Compilare un riquadro per ogni allevamento di detenzione posseduto dall'azienda, per il quale si intende richiedere almeno un premio.

##### **ALLEVAMENTO DI DETENZIONE**

Descrivere l'allevamento di detenzione, specificando obbligatoriamente il codice aziendale e l'indirizzo.

##### **SEZ. I - PREMIO RICHIESTO - CARNI BOVINE (art. 69 del Reg. (CE) 1782/2003)**

Indicare "SI" per ognuno dei premi elencati ai quali si intende accedere.

##### **SEZ. II -PREMIO RICHIESTO - CARNI OVINE E CAPRINE (art. 69 del Reg. (CE)1782/2003)**

Indicare il numero di capi ovis e caprini di sesso femminile di almeno 12 mesi di età o che abbiano già partorito per i quali si intende richiedere il premio.

Inoltre, è necessario indicare i luoghi nei quali le greggi praticano il pascolo e le date di permanenza.

---

#### **QUADRO R4 - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PREMI SUPPLEMENTARI**

---



**Sez. I - ART. 69 Reg. (CE) n. 1782/2003 - PREMI SUPPLEMENTARI NEL SETTORE SEMINATIVI**

Gli appezzamenti richiesti a premio dovranno essere individuati nel quadro S.

Riquadro 1. GRANO DURO (art. 69) Le destinazioni produttive ammissibili (codice intervento 1) sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009. L'aiuto è subordinato all'utilizzo di sementi certificate di varietà riconosciute. Il produttore deve allegare alla domanda di aiuto la copia della fattura di acquisto delle sementi certificate con l'indicazione delle varietà e del numero di identificazione della partita "ENSE" e barrare la corrispondente casella. E' necessario barrare la casella "dichiara che la varietà utilizzata è NON-OGM". Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata, espresso in chilogrammi.

Riquadro 2. GRANO TENERO Le destinazioni produttive ammissibili (codice intervento 2) sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009. L'aiuto è subordinato all'utilizzo di sementi certificate di varietà riconosciute. Il produttore deve allegare alla domanda di aiuto la copia della fattura di acquisto delle sementi certificate con l'indicazione delle varietà e del numero di identificazione della partita "ENSE" e barrare la corrispondente casella. E' necessario barrare la casella "dichiara che la varietà utilizzata è NON-OGM". Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata, espresso in chilogrammi.

Riquadro 3. MAIS Le destinazioni produttive ammissibili (codice intervento 3) sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009. L'aiuto è subordinato all'utilizzo di sementi certificate di varietà riconosciute. Il produttore deve allegare alla domanda di aiuto la copia della fattura di acquisto delle sementi certificate con l'indicazione delle varietà e del numero di identificazione della partita "ENSE" e barrare la corrispondente casella. E' necessario barrare la casella "dichiara che la varietà utilizzata è NON-OGM". Indicare negli appositi spazi il quantitativo di semente certificata utilizzata, espresso in chilogrammi o in unità.

Riquadro 4. AVVICENDAMENTO Le colture sottoposte ad avvicendamento per le quali è obbligatorio fornire informazioni ulteriori sono le colture depauperanti, miglioratrici o da rinnovo di cui all'allegato IX del Reg. (CE) n. 1782/2003. Le destinazioni produttive ammissibili (codice intervento 4), indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, sono sinteticamente riportate nella tabella "Avvicendamento". Indicare negli appositi spazi la superficie investita alla singola coltura, il quantitativo di semente certificata utilizzata, espresso in chilogrammi o in unità. Per ciascuna di tali colture l'aiuto è subordinato all'utilizzo di sementi certificate di varietà riconosciute. Il produttore deve allegare alla domanda di aiuto la copia della fattura di acquisto delle sementi certificate con l'indicazione delle varietà e del numero di identificazione della partita "ENSE" e barrare la corrispondente casella. E' necessario barrare la casella "dichiara che la varietà utilizzata è NON-OGM". E' inoltre necessario barrare la casella relativa all'impegno di rotazione delle colture.

**Sez. II - ART. 69 Reg. (CE) n. 1782/2003 - PREMI SUPPLEMENTARI NEL SETTORE SEMINATIVI - DICHIARAZIONI**

E' necessario compilare questa sezione nel caso di richiesta di uno o più premi supplementari nel settore seminativi.

Qualora l'intestatario della fattura di acquisto delle sementi sia diverso dal richiedente il premio, è necessario indicarne il CUAA, il numero della fattura di riferimento, il codice del prodotto interessato, i kg fatturati e i kg utilizzati.

**Sez. III- ART. 69 Reg. (CE) n. 1782/2003 - PREMI SUPPLEMENTARI NEL SETTORE DELLE CARNI BOVINE**

Riquadro 1.

Compilare nel caso di richiesta di premio supplementare per le VACCHE NUTRICI DI RAZZE DA CARNE ISCRITTE NEI LIBRI GENEALOGICI.

Riquadro 2.

Compilare nel caso di richiesta di premio supplementare per IL MANTENIMENTO DEI BOVINI.

Riquadro 3.

Compilare nel caso di richiesta di premio supplementare per i BOVINI MACELLATI.

**Sez. IV - ART. 69 Reg. (CE) n. 1782/2003 - PREMI SUPPLEMENTARI NEL SETTORE DELLE CARNI OVINE E CAPRINE**

Compilare nel caso di richiesta di premio supplementare per OVINI E CAPRINI.

**QUADRO T - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI PAGAMENTI TRANSITORI PER I PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI - ART. 68 ter DEL REG. CE N. 1782/2003**

**Sez. I - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL D.M. 1229/2008: POMODORO DESTINATO ALLA TRASFORMAZIONE di cui al Quadro S**

L'aiuto è subordinato alla conclusione, per il tramite della organizzazione di produttori o di un gruppo di produttori, di un contratto o un impegno di conferimento con un primo trasformatore per la trasformazione del pomodoro da industria prodotto sulle superfici oggetto di contratto.

E' obbligatorio indicare l'associazione alla quale si aderisce, e rilasciare le dichiarazioni riportate.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

**SEZ. II - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL D.M. 2693/2008: PERE DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE di cui al Quadro S**

L'aiuto è subordinato alla conclusione, per il tramite della organizzazione di produttori o di un gruppo di produttori, di un contratto o un impegno di conferimento con un primo trasformatore per la trasformazione di pere prodotte sulle superfici oggetto di contratto.

E' obbligatorio indicare l'associazione alla quale si aderisce, e rilasciare le dichiarazioni riportate.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

**SEZ. III - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL D.M. D.M. 2693/2008: PESCHE DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE di cui al Quadro S**

L'aiuto è subordinato alla conclusione, per il tramite della organizzazione di produttori o di un gruppo di produttori, di un contratto o un impegno di conferimento con un primo trasformatore per la trasformazione di pesche prodotte sulle superfici oggetto di contratto.

E' obbligatorio indicare l'associazione alla quale si aderisce, e rilasciare le dichiarazioni riportate.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

**SEZ. IV - SUPERFICI RICHIESTE A PREMIO A NORMA DEL D.M. D.M. D.M. 2693/2008: PRUGNE D'ENTE DESTINATE ALLA TRASFORMAZIONE di cui al Quadro S**

L'aiuto è subordinato alla conclusione, per il tramite della

organizzazione di produttori o di un gruppo di produttori, di un contratto o un impegno di conferimento con un primo trasformatore per la trasformazione di prugne d'Ente prodotte sulle superfici oggetto di contratto.

E' obbligatorio indicare l'associazione alla quale si aderisce, e rilasciare le dichiarazioni riportate.

Gli appezzamenti richiesti dovranno essere individuati nel quadro S.

## **QUADRO S – INDIVIDUAZIONE DEGLI APPEZZAMENTI**

E' necessario individuare e descrivere nel presente Quadro gli appezzamenti aziendali **ESCLUSIVAMENTE** nel caso di richiesta di aiuti accoppiati e negli altri casi per i quali esistono specifici vincoli posti dalla normativa.

Di seguito sono esposte le modalità di localizzazione degli appezzamenti stessi.

Un appezzamento è inteso come superficie contigua occupata da un'unica destinazione produttiva. Tale destinazione viene definita dalla destinazione produttiva propriamente detta e dall'uso, ove presente. Le diverse varietà di un medesimo prodotto sono ricomprese, invece, all'interno del medesimo appezzamento.

L'appezzamento deve essere individuato tramite i riferimenti catastali di una delle particelle catastali che lo compongono.

Solo in alcuni casi specifici, a causa di vincoli normativi che lo impongono, è necessario elencare **TUTTI** i riferimenti catastali delle particelle che compongono l'appezzamento.

La varietà deve essere espressamente indicata solo nel caso di coltivazione di canapa da fibra.

### **Riquadro 1. – Progressivo Appezzamento/Parcella**

Indicare il numero progressivo dell'appezzamento/Parcella che si sta individuando.

### **Riquadro 2. – IDENTIFICATIVO DI UNA PARTICELLA CATASTALE ALL'INTERNO DELL'APPEZZAMENTO /PARCELLA (tutte le particelle nel caso delle "eccezioni")**

COMUNE. Indicare il codice ISTAT della provincia e del comune in cui è ubicata la particella; a tal fine si fa riferimento al Decreto MiPAF del 10 agosto 2001 in cui viene riportato in allegato l'elenco dei comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del comune stesso.

DATI CATASTALI. Indicare i riferimenti catastali della particella:

- sezione censuaria (solo per i comuni nei quali è presente);
- numero del foglio di mappa;
- numero della particella;
- eventuale subalterno.

### **Riquadro 3 - Destinazione.**

Indicare la destinazione produttiva dell'appezzamento. Per la compilazione di questo riquadro è necessario fare riferimento alle destinazioni produttive codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

### **Riquadro 4 - Uso.**

Indicare gli usi ai quali è destinato l'appezzamento. Per la compilazione di questo riquadro è necessario fare riferimento alle destinazioni produttive codificate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

### **Riquadro 5 - SUPERFICIE UTILIZZATA DELL'APPEZZAMENTO.**

Indicare per ogni appezzamento la superficie utilizzata per la quale si effettua l'associazione con uno o più regimi di intervento, espressa in ettari ed are. Un appezzamento deve essere indicato una sola volta se associato, per la medesima superficie, a più codici intervento. Se la superficie è differenziata tra i diversi codici intervento associati è necessario indicarla più volte.

Per i codici colturali 103 (Pascolo arborato - cespugliato) e 63 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 20% -roccia affiorante) la superficie ammessa viene ridotta del 20% rispetto alla superficie utilizzata. Pertanto, la superficie utilizzata da indicare deve corrispondere alla superficie lorda (100%) comprensiva delle tare.

Per i codici colturali 54 (Pascolo arborato ) e 64 (Pascolo polifita tipo alpeggi con tara 50% -roccia affiorante) la superficie ammessa viene ridotta del 20% rispetto alla superficie utilizzata. Pertanto, la superficie utilizzata da indicare deve corrispondere alla superficie lorda (100%) comprensiva delle tare.

**IMPORTANTE: I SINGOLI CAMPI (CELLE) DEI RIQUADRI DA 6 A 12 DEL QUADRO S DEVONO CONTENERE UN SOLO CODICE INTERVENTO.**

## **REGIME UNICO DI PAGAMENTO**

### **Riquadro 6**

Destinazioni produttive ammissibili - Codice intervento associabile 26

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

E' necessario indicare gli appezzamenti nel quadro S esclusivamente nel caso di superfici disattivate. Ciascun appezzamento deve essere individuato da tutte le particelle catastali che lo compongono.

Le destinazioni produttive relative a tale fattispecie sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009, per l'intervento 26 e con il codice destinazione produttiva 14.

E' necessario effettuare le dichiarazioni previste nel Quadro C.

## **ALTRI REGIMI DI AIUTO**

### **Riquadro 7 – PREMI SUPPLEMENTARI (Art. 69 Reg. (CE) n. 1782/03)**

Questo riquadro deve essere compilato dagli agricoltori che intendono richiedere il pagamento di uno o più premi supplementari disciplinati dal D.M. 2026/2004.

Codici intervento associabili alle destinazioni produttive ammissibili:

#### **GRANO DURO (art. 69) –codice intervento 1**

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

Ciascun appezzamento deve essere individuato da almeno una delle particelle catastali che lo compongono.

E' inoltre necessario compilare il Quadro R4, sez. I, riquadro 1 e sez. II.

#### **GRANO TENERO -codice intervento 2**

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

Ciascun appezzamento può essere individuato da almeno una delle particelle catastali che lo compongono.

E' inoltre necessario compilare il Quadro R4, sez. I, riquadro 2 e sez. II.

#### **MAIS - codice intervento 3**

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella

“Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009.  
Ciascun appezzamento può essere individuato da almeno una delle particelle catastali che lo compongono.  
E’ inoltre necessario compilare il Quadro R4, sez. I, riquadro 3 e sez. II.

#### AVVICENDAMENTO

Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da TUTTE le particelle catastali che lo compongono.

**AVVICENDAMENTO ammissibile al premio - codice intervento 4**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009.  
E’ inoltre necessario compilare il Quadro R4, sez. I, riquadro 4 e sez. II.

**AVVICENDAMENTO non ammissibile al premio - codice intervento 68**  
Le destinazioni produttive compatibili ma non ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009.  
E’ inoltre necessario barrare l’impegno di cui al Quadro R4, sez. I, riquadro 3 e compilare la sez. II.

**BARBABIETOLA IN AVVICENDAMENTO ammissibile al premio - codice intervento 100**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009.  
E’ inoltre necessario rilasciare la dichiarazione di cui al Quadro R4, sez. I, riquadro 4 e compilare la sez. II.

**BARBABIETOLA IN AVVICENDAMENTO: prodotti avvicendati non ammissibili al premio - codice intervento 68**  
Le destinazioni produttive compatibili ma non ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009.  
E’ inoltre necessario rilasciare la dichiarazione di cui al Quadro R4, sez. I, riquadro 4 e compilare la sez. II.

**SUPERFICIE SOTTOPOSTA AD AVVICENDAMENTO DELLE COLTURE per il 2° anno e NON RICHIESTA a premio - codice intervento 99**  
Deve essere indicato da coloro che hanno richiesto gli interventi 4 o 100 nel 2007 come primo anno di impegno e non intendono richiedere nessuno tra gli interventi 4, 100, 68 per il 2009.  
Le destinazioni produttive sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009.

Riquadro 8– TITOLO IV Reg. (CE) n. 1782/03 e TITOLO IV Reg. (CE) n. 73/2009

Questo riquadro deve essere compilato dagli agricoltori che intendono richiedere il pagamento di uno o più premi disciplinati dal Titolo IV del Reg. (CE) n. 1782/03.

---

Ciascun appezzamento deve essere individuato da almeno una delle particelle catastali che lo compongono.  
Codici intervento associabili alle destinazioni produttive ammissibili:

**GRANO DURO - QUALITA' - codice intervento 9.**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009. E’ inoltre necessario compilare il Quadro R1, sez. I.

**PIANTE PROTEICHE - codice intervento 10.**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009.

**BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - codice intervento 101.**

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009. E’ inoltre necessario compilare il Quadro R1, sez. VII.

---

Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da TUTTE le particelle catastali che lo compongono.

Codici intervento associabili alle destinazioni produttive ammissibili:

**POMODORO DA TRASFORMAZIONE - codice intervento 086.**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009. E’ inoltre necessario compilare il Quadro T, sez. I.

**POMODORINO, ANCHE IN COLTIVAZIONE BIOLOGICA - codice intervento 092.**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009. E’ inoltre necessario compilare il Quadro T, sez. I.

**COLTIVAZIONI BIOLOGICHE DIVERSE DAL POMODORINO - codice intervento 093.**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009. E’ inoltre necessario compilare il Quadro T, sez. I.

**PERE DA TRASFORMAZIONE - codice intervento 087.**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009. E’ inoltre necessario compilare il Quadro T, sez. II.

**PESCHE DA TRASFORMAZIONE - codice intervento 094.**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009. E’ inoltre necessario compilare il Quadro T, sez. III.

**PRUGNE D’ENTE DA TRASFORMAZIONE - codice intervento 088.**  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009. E’ inoltre necessario compilare il Quadro T, sez. IV.

#### Riquadro 9 - CANAPA DA FIBRA

**CANAPA destinata alla produzione di fibre -codice intervento 37**  
Questo riquadro deve essere compilato dagli agricoltori che intendono coltivare canapa in conformità all’art. 39 del reg. (CE) 73/09.  
Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009.  
Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da CIASCUNA delle particelle catastali che lo compongono.  
**Le varietà coltivate devono essere specificate.**

Riquadro 10 – FORAGGERE (Utilizzate ai fini del calcolo del carico di UBA) - codice intervento 29

Questo riquadro deve essere compilato ESCLUSIVAMENTE dagli agricoltori che intendono richiedere il pagamento di uno o più premi supplementari zootecnici che prevedono l’applicazione di metodi di allevamento estensivo del bestiame, così come disciplinato dal D.M. 2026/2004.  
Le destinazioni produttive ammissibili, distinte in “pascolo permanente” e “pascolo non permanente”, sono indicate rispettivamente nella “Matrice prodotti intervento” valida per il raccolto 2009.  
Ciascun appezzamento deve essere individuato da almeno una delle particelle catastali che lo compongono.

**Riquadro 11 – FORAGGIO DA DESTINARE ALLA TRASFORMAZIONE - codice intervento 25**

Questo riquadro deve essere compilato dagli agricoltori che intendono stipulare contratti con trasformatori di foraggi da disidratare o essiccare.

Codice intervento associabile alle destinazioni produttive ammissibili = 25

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da almeno una delle particelle catastali che lo compongono.

**Riquadro 12 – SEMENTI CERTIFICATE - codice intervento 24**

Questo riquadro deve essere obbligatoriamente compilato dagli agricoltori che intendono stipulare contratti di moltiplicazione per le sementi certificate e richiedere il pagamento del premio disciplinato nel Capitolo 9, Titolo IV, Reg. (CE) n. 1782/03.

Codice intervento associabile alle destinazioni produttive ammissibili = 24

Le destinazioni produttive ammissibili sono indicate nella "Matrice prodotti intervento" valida per il raccolto 2009.

Ciascun appezzamento DEVE essere individuato da TUTTE le particelle catastali che lo compongono.

**QUADRO C - CONDIZIONALITA': ARTT. 5 E 6 DEL REG. CE 73/09**

Il quadro deve essere obbligatoriamente compilato da tutti gli agricoltori che attuano la messa a riposo.

**Sez. I - DICHIARAZIONI****CAMPO DI CONDIZIONALITA': Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) (All. III Reg. (CE) n. 73/09 - Obiettivo 4)**

E' necessario indicare se l'azienda ricade (barrare la casella "si") o non ricade (barrare la casella "no") in ciascuna delle condizioni che attivano un impegno relativo alla condizionalità, in relazione a ciascuno dei quali è indicata la Norma che disciplina gli obblighi da osservare.

**QUADRO Z - COMUNICAZIONI**

Il Quadro Z deve essere compilato da coloro che devono effettuare comunicazioni all'Organismo Pagatore ai sensi degli artt. 72 o 74 del reg. (CE) 796/04.

**Sez. I - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 72 DEL REG. (CE) 796/04****CASI DI FORZA MAGGIORE O CIRCOSTANZE ECCEZIONALI**

Barrare la fattispecie nella quale si ricade e indicare i documenti giustificativi allegati.

Per ciascuna fattispecie, TUTTI i documenti indicati devono essere presentati.

**Sez. II - COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 74 DEL REG. (CE) 796/04****CESSIONE E FUSIONE DI AZIENDA**

Barrare la fattispecie nella quale si ricade e indicare i documenti giustificativi allegati.

TUTTI i documenti indicati devono essere presentati.

**N.B.**

Nel caso di comunicazioni ai sensi degli artt. 72 o 74 del reg. (CE) 796/04, il modello si compone dei seguenti quadri: A, Z, K e, a seconda della fattispecie indicata, di uno o più tra i seguenti:

Z1, Z2, Z3, .

**QUADRO Z1 - INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI INTERESSATI DA CALAMITA' NATURALI (fattispecie c)**

Il Quadro Z1 deve essere compilato da coloro che devono effettuare comunicazioni all'Organismo Pagatore APPAG ai sensi dell'art. 72 del reg. (CE) 796/04, fattispecie c).

**QUADRO Z2 - INDIVIDUAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI/CAPI INTERESSATI DA CASO DI FORZA MAGGIORE OVVERO DA CIRCOSTANZA ECCEZIONALE (fattispecie d-f)**

Il Quadro Z2 deve essere compilato da coloro che devono effettuare comunicazioni all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi dell'art. 72 del reg. (CE) 796/04, fattispecie d) o f).

**QUADRO Z3 - INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI INTERESSATI DA CASO DI FORZA MAGGIORE OVVERO DA CIRCOSTANZA ECCEZIONALE (fattispecie e)**

Il Quadro Z3 deve essere compilato da coloro che devono effettuare comunicazioni all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi dell'art. 72 del reg. (CE) 796/04, fattispecie e).

**QUADRO K – DICHIARAZIONI, IMPEGNI E SOTTOSCRIZIONE**

Indicare il cognome e nome del richiedente (o del rappresentante legale).

Barrare le seguenti caselle, in corrispondenza dei documenti allegati al modello di domanda:

- 1 e 2: documentazione relativa al "certificato antimafia".

Sotto la voce "dichiara", barrare:

- casella 1 o 2: dichiarazione relativa alla finalità di presentazione della domanda;
- casella 3: riservato agli agricoltori che non esercitano attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633.

Indicare i Quadri dei quali si compone la domanda.

Compilare il luogo e la data di sottoscrizione.

Indicare gli estremi del documento di riconoscimento e firmare la domanda nell'apposito riquadro. Nel caso di utilizzo della firma digitale, non è necessario indicare gli estremi del documento di riconoscimento.

**ATTENZIONE:**

**L'AGRICOLTORE, CON LA SOTTOSCRIZIONE OBBLIGATORIA DELLA DOMANDA, E' CONSAPEVOLE CHE:**

- le informazioni relative ai pagamenti della domanda verranno pubblicati nei registri dei beneficiari di fondi comunitari;
- le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie, devono essere restituite; pertanto, l'Organismo Pagatore recupererà le somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti a lui spettanti;
- il trattamento dei dati dichiarati nel modello è effettuato secondo le disposizioni previste dal D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- la domanda firmata in originale, ivi compresa la fotocopia del documento di riconoscimento e gli originali degli eventuali documenti allegati, deve essere conservata per almeno cinque anni a cura dell'Amministrazione.



In via transitoria ed in attesa di specifiche istruzioni in merito, la documentazione suddetta deve essere conservata presso il produttore richiedente l'aiuto o presso il soggetto che è stato incaricato della trasmissione telematica della domanda.

**AVVERTENZA:**

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. 27/12/2007, n. 296, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni: “i pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati.”

Si sottolinea che l'omessa indicazione di quanto richiesto dalla richiamata legge, determina l'impossibilità di adempiere all'obbligazione di pagamento oltre i perentori termini fissati dalla normativa comunitaria (30 giugno 2010).